



ARTETRA

Dall'8 al 22 aprile 2022
Vernissage venerdì 8 aprile ore 18.00

Divulgarti
ARconTE

Galleria Cael, via Carlo Tenca 11 • Milano





Divulgarti
ARconTE

Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Francesca Angelini, Ludovica Dagna,
Giulia Lanza, Anna Poddine, Noemi
Serra

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu

Comunicazione e ufficio stampa:

Piero Cademartori, Ludovica Dagna



Sede espositiva:

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.
Sabato su appuntamento
331 646 5774

www.divulgarti.org
eventi@divulgarti.org
 Divulgarti



ARTETRA



ARTETRA

Loredana Trestin

Artetra è una parola in cui vi è un gioco di lettere, non si può definire esattamente palindroma in quanto la lettura del suo significato non avviene esattamente secondo le regole grammaticali italiane, è comunque una “doppia” lettura di arte. Ci sono artisti che volutamente non vogliono dare una visione univoca della loro opera, altri che desiderano che la propria creatività sia vissuta da sé stessi o dai fruitori in duplice modalità, altri ancora che utilizzano il colore ottenendo effetti cromatici che danno all’osservatore il modo di visionare il quadro da diverse angolazioni e prospettive. La tematica di questa mostra d’arte contemporanea è sviluppata dagli artisti in diverse declinazioni con l’utilizzo di svariate tecniche, ottenendo la possibilità di offrire più di una lettura artistica della propria creazione.



Artetra is a word in which there is an interplay of letters; it cannot be defined as exactly palindromic because its meaning is not read exactly according to Italian grammatical rules, but it is a “double” reading of art. There are artists who deliberately do not want to give a univocal vision of their work, others who want their creativity to be experienced by themselves or by the viewers in two ways, and still others who use colour to achieve chromatic effects that give the viewer the opportunity to see the painting from different angles and perspectives. The theme of this contemporary art exhibition is developed by the artists in different ways, using a variety of techniques to offer more than one artistic interpretation of their creations.





ESPONGONO GLI ARTISTI

**Rafael Alencar, AMP, Analaf, Ivan Bjørn, Sara Bonacina,
Antonia Celia de Barros Silva, Adina Ding, Simona
Ferrauto, Heda Gärtner, Leonardo Genovese, Queen
Amina Goines, Eleonore Kaupp, Tamás Náray, Stefano
Palumbo, Olivier Petit-Helle, Diana Pigni , Charlie Robb,
Rossana Rossignoli, Motoo Saito, Paola Semilia, Adriana
Sicobeanu, TAGHERA.**

RAFAEL ALENCAR

Ludovica Dagna



BOSS LADY
Acrylic on canvas
80x100 cm
2022



Rafael Alencar, brasiliano, è nato nel 1991. Laureato in Ingegneria Civile e, sebbene non abbia alcun legame diretto con l'arte, utilizza elementi geometrici per comporre i suoi dipinti.

Autodidatta, ha iniziato ad interessarsi all'arte fin dall'infanzia, attraverso dipinti e disegni. Nel 2017, dopo la laurea, ha deciso di tornare a dipingere e nello stesso anno è stato tra i 10 finalisti al Gothenburg Art 21, dove il suo lavoro Pantanal è stato riprodotto in un murales di strada a Göteborg, in Svezia. Il suo lavoro prende come guida vari soggetti, dai paesaggi ai ritratti. L'artista prende come guida principale nelle sue opere d'autore la consapevolezza delle questioni relative alla conservazione della natura, il mondo femminile e temi storici e sociali brasiliani, attraverso colori forti che rappresentano la diversità del suo paese.

Rafael Alencar, Brazilian, was born in 1991. His academic background is the Civil Engineering course and, although he has no direct connection with art, he uses geometric elements to compose his paintings, which are widely seen in the field of civil construction.

Self-taught, he began to be interested in art since childhood, through paintings and drawings. In 2017, after graduating from graduation, he decided to return to painting and in the same year he was among the 10 finalists at Gothenburg Art 21, where his work Pantanal was reproduced in a street mural in Gothenburg, Sweden. His work takes as a guideline varied subjects, from landscapes to portraits. The artist takes as his main guideline in his authorial works the awareness of issues related to nature preservation, female empowerment and Brazilian historical and social themes, through strong colors that represent the diversity of his country.

AMP

Ludovica Dagna



IMAGINARIUM
Acrilico su tela
130x110 cm
2021



AMP è nata nel 1983, a Setúbal, in Portogallo e fin da molto giovane, la matita e il pennello erano parte dei suoi giorni. Ha attraversato molte fasi senza dipingere e in una di quelle è andata a studiare teatro, e questo ha portato AMP ad un altro livello intellettuale ed emotivo.

Ha finito il corso e ha capito che poteva cambiare alcune cose che pensava fossero cattive nel mondo. Successivamente è entrata nell'area umanitaria: si è dedicata ai bambini, ai giovani e agli adulti a rischio e in povertà, attraversando Perù, Brasile, Nepal, Grecia e Portogallo.

La pittura era sempre con lei in quegli anni, ma alla fine del 2020, ha iniziato a essere motivata e incoraggiata a tornare a dipingere

“Credo che l'arte sia stata con me fin dalla mia nascita e che con essa, posso trasmettere qualche tipo di sentimento a coloro che lo apprezzano”.

I dipinti di AMP sono basati su colori e forme. Le persone sono libere di interpretare il suo lavoro come si sentono. I dipinti esposti alla mostra fanno parte della collezione “Immaginarium”.

AMP was born in 1983, in Setúbal, Portugal and from a very young age, the pencil and the brush were part of its days. She went through many stages without painting and in one of those she went to study theater, and this took AMP to another intellectual and emotional level.

She finished the course and realized that she could change some things she thought were bad in the world. She then entered the humanitarian area: she dedicated herself to children, young people and adults at risk and in poverty, crossing Peru, Brazil, Nepal, Greece and Portugal.

Painting was always with her in those years, but at the end of 2020, she began to be motivated and encouraged to return to painting

“I believe that art has been with me since my birth and that with it, I can convey some kind of feeling to those who appreciate it”.

AMP's paintings are based on colors and shapes. People are free to interpret his work as they feel. The paintings on display are part of the “Immaginarium” collection.

ANALAF

Giulia Lanza



MULTIVERSO
Gesso acrilico, acrilico, tessuto
100x100 cm
2021



Eva Giovacchini è una giovane artista che dà molta importanza ai significati delle proprie opere e alle parole, e ciò lo possiamo evincere anche dalla scelta del suo nome d'arte: Analaf, un nome che rappresenta una forma di saluto da anima ad anima, perché tutto il suo lavoro parte da una ricerca spirituale interiore. Presenta l'opera "Multiverso" che possiede una tecnica particolare: un'abile gioco tra gesso acrilico, acrilico e tessuto. Il "Multiverso" per Analaf è il concetto da cui parte la consapevolezza che non esista solo il nostro Universo, ma molteplici. Ha voluto rappresentare l'idea che ogni Universo è intersecato a quelli adiacenti e ne influenza le leggi, i colori, l'esistenza. I quadrati vanno intesi come sezioni di sfere che assumendo una forma sferica, con un po' di immaginazione, entrano in contatto e abbracciano altre sfere. Il gioco che si crea non è preciso e anzi, rischia il deterioramento, perché ogni Universo è a sé stante, unito agli altri da fili di congiunzione a noi impercettibili.

Eva Giovacchini is a young artist who attaches great importance to the meanings of her works and to words, and this can also be seen in the choice of her stage name: Analaf, a name that represents a form of greeting from soul to soul, because all her work starts from an inner spiritual quest. She presents her work "Multiverso", which has a special technique: a skilful interplay between acrylic plaster, acrylic and fabric. The "Multiverse" for Analaf is the concept from which the awareness that there is not only our Universe, but many. She wanted to represent the idea that each Universe is intersected with adjacent ones and influences their laws, colours and existence. The squares are to be understood as sections of spheres which, assuming a spherical shape, with a little imagination, come into contact with and embrace other spheres. The game that is created is not precise and, indeed, risks deterioration, because each Universe is in its own right, united to the others by connecting threads that are imperceptible to us.

IVAN BJØRN

Ludovica Dagna



PRIMA DEA (PALÆO SERIES)
Abstract digital painting
60x45cm
2021



Fragilità e paura dell'ignoranza potrebbero essere una fonte trainante per l'opera di Ivan. Fatto in uno stile digitale contemporaneo, una divinità femminile è un motivo che gli piace usare spesso quando si avvicina a domande esistenziali. La sua ingenua ed eterna ricerca delle fondamenta, una base per un futuro egualitario e migliore per tutta l'umanità.

La sua ultima serie Palæo è un tentativo di ricordare il passato per capire il presente e far rivivere le cose buone che abbiamo perso. "Palæo" è una genesi, una fonte di creazione e di bellezza primordiale.

Ivan è nato in Francia e ora vive e lavora in Serbia. Ha lavorato in un'industria editoriale come progettista di copertine di libri per 15 anni e ha fatto più di 500 pubblicazioni in tutto il mondo. Tutto il suo lavoro deriva da strumenti come Blender, Adobe, ecc. ma gli piace combinarlo con le tradizionali tecniche di disegno e pittura.

Fragility and fear of ignorance. It might be a driving source for Ivan's artwork. Done in a contemporary digital style, a female divinity is a motif he likes to use often when approaching existential and humanistic questions. Its naive and eternal search for the foundation, a bedrock for egalitarian and better future for all of humanity. His latest Palæo series is an attempt of recalling the past in order to understand the present and revive good things that we have lost. "Palæo" is a genesis, a source of creation and primal beauty. Ivan was born in France and now lives and work in Serbia. He's been working in a Publishing industry as a book cover designer for 15 years now and has done more than 500 publications world wide. All of his work derived from tools such as Blender, Adobe, etc. but he likes to combine it with traditional drawing and painting techniques.

SARA BONACINA

Giulia Lanza



LEMBI
Acrilico su tela in teca di legno e doppio vetro museale
30x30 cm
2020



Sara Bonacina nasce a Seriate in provincia di Bergamo nel 1990. Ha studiato presso il Liceo Artistico statale di Bergamo all'indirizzo di pittura per poi proseguire gli studi all'università di Bergamo in Psicologia. Presenta le opere "Lembi #4", "Lembi #5", "Lembi #6" che fanno parte di una serie di 13 tele. Il titolo fa riferimento a "Lembi della mia pelle, pezzi della mia storia" ed è il punto di partenza di un lavoro incentrato sull'elaborazione personale del lutto.

È la rappresentazione della ferita aperta, la lacerazione della pelle ancora sanguinante.

La tela è stata prima colorata e poi incisa con una lama, è stata tagliata in tredici parti di diverse dimensioni, in alcuni casi è stata usata la parte frontale della tela e invece in altri casi la parte retrostante. I vari pezzi di tela sono poi stati conservati come delle reliquie perché quel dolore è importante, va ricordato, bisogna avere la forza di trasformare quella ferita in una cicatrice ma senza mai dimenticare.

Sara Bonacina was born in Seriate in the province of Bergamo in 1990. She studied painting at the Liceo Artistico statale of Bergamo and then went on to study Psychology at the University of Bergamo. He is presenting the works "Lembi #4", "Lembi #5" and "Lembi #6" ("Pieces #4", "Pieces #5, "Pieces #6") which are part of a series of 13 canvases. The title refers to "Flaps of my skin, pieces of my history" and is the starting point of a work focused on the personal processing of mourning. It is the representation of the open wound, the laceration of the still bleeding skin. The canvas was first coloured and then engraved with a blade, it was cut into thirteen parts of different sizes, in some cases the front part of the canvas was used and in other cases the back part. The various pieces of canvas were then kept as relics because that pain is important, it must be remembered, one must have the strength to transform that wound into a scar but without ever forgetting.

ANTONIA CELIA DE BARROS SILVA

Ludovica Dagna



AZUL DA COR DO MAR II
Mixed technique
100x120 cm
2018



L'arte è espressione personale, uno strumento che ci consente di far comprendere al mondo intero la complessità della propria personalità e della propria visione del mondo. Antonia attraverso le forme e i colori dei suoi quadri manifesta il suo io. "Azul da cor do mar" (significa "Blu il color del mar") è un'opera che esprime le diverse sfumature del colore blu. Il bianco dà l'idea della schiuma, l'oro è la luce.

Art is personal expression, a tool that allows us to make the whole world understand the complexity of one's personality and vision of the world. Antonia through the shapes and colors of her paintings manifests her self. "Azul da cor do mar" (meaning 'Blue the color of the sea') is a work that expresses the different shades of blue. White gives the idea of foam, gold is light.

ADINA DING

Ludovica Dagna



HERO
Mixed Media
30,5x40,6cm
2022



Adina Ding è un'artista visiva che lavora con immagini poetiche, creando opere sia figurative che astratte guidate dalla fantasia e dall'immaginazione.

La sua materia comprende paesaggi particolari, una natura rigogliosa, animali radianti e donne misteriose. Le protagoniste femminili si nascondono davanti allo spettatore o sono raffigurate in potenti azioni trascendentali, evocando luce, crescita e tempo.

Hai mai
Sentito il suono di
La luce

Calmante
Tenero
Eppure
Inarrestabile

È volato a te
Ed è stato integrato con Lei
Combattere con tutte le ombre
Molto prima che tu lo unga
Come un
Eroe

Hai visto un uccello
Volare in avanti
Perché
Il suono della luce
Ti ha portato in un posto
Dove la tua anima si sente
Ispirato

Adina Ding is a visual artist who works with poetic imagery, creating both figurative and abstract works led by fantasy and imagination.

Her subject matter includes exquisite landscapes, abundant nature, radiant animals and mysterious women. Those female protagonists are glazing out at the viewer or pictured in powerful transcendental actions, conjuring up light, growth and weather.

*Have you ever
Heard the sound of
The light*

*Soothing
Tender
And yet
Unstoppable*

*It flew to you
And was integrated with you
Fighting with all the shadows
Far before you anoint it
As a
Hero*

*You saw a bird
Flying forward
Because
The sound of the light
Took you to a place
Where your soul feel
Inspired*

SIMONA FERRAUTO

Giulia Lanza



SE GUARDI OLTRE
Olio su tela
120x80 cm
2019



Simona Ferrauto nasce nella provincia di Siracusa nel Maggio del 1985. Frequenta l'Istituto d'arte di Catania e negli anni passa dai ritratti con matite e carboncino all'impiego delle tecniche olio e acrilico, sperimentando da autodidatta, una pittura e uno stile che ambiscono ad assimilare una componente figurativa ed una astratta nella medesima opera. La sua prospettiva artistica è riassumibile con una citazione dell'artista spagnolo Pablo Picasso: "Impara le regole come un professionista, affinché tu possa infrangerle come un artista". Espone due opere: "Se guardi Oltre": un occhio in chiave realista, posto al centro della tela è circondato e al contempo emerge da un vortice cangiante di colori, forme astratte e richiami ad elementi della natura. Rappresenta una vista interiore che volge oltre le mere apparenze, indagando una complessa realtà emotiva, tradotta in una rappresentazione astratta, equilibrata e caotica al tempo stesso. L'altra opera è "Ri - Aversi", ovvero ritrovarsi, appartenersi, dissolvendo il grigiore delle insicurezze e del mancato amor proprio. Viene rappresentata una donna che impara ad amare se stessa "colorandosi" di vita.

Simona Ferrauto was born in the province of Syracuse in May 1985. She attended the Art Institute of Catania and over the years she has moved from portraits with pencils and charcoal to the use of oil and acrylic techniques, experimenting as a self-taught artist, a painting and a style that aim to assimilate a figurative and an abstract component in the same work. Her artistic perspective can be summed up with a quote from the Spanish artist Pablo Picasso: "Learn the rules like a professional, so that you can break them like an artist". He is exhibiting two works: "Se guardi Oltre" ("If You Look Beyond"): a realistic eye, placed in the centre of the canvas, is surrounded and at the same time emerges from a changing vortex of colours, abstract shapes and references to elements of nature. It represents an inner view that turns beyond mere appearances, investigating a complex emotional reality, translated into an abstract representation, balanced and chaotic at the same time. The other work is "Ri - Aversi" ("Finding Oneself Again"), or finding oneself, belonging to oneself, dissolving the greyness of insecurities and lack of self-love. It depicts a woman learning to love herself by "colouring" herself with life.

HEDA GÄRTNER

Ludovica Dagna



EARTH XX
Acrilico su tela
80x80 cm
2022



Heda Gärtner rappresenta in questo quadro intitolato "Earth XX" il suo mondo interiore, il fluire delle sue riflessioni che sono specchio della realtà che ci circonda fatta di incertezze, di ansie, di paure ma anche di speranza.

il forte contrasto dato dal chiaroscuro ben evidenzia i momenti bui, difficili della nostra esistenza, i dubbi e le paure mentre la forte luminosità del colore chiaro manifesta la tensione verso un mondo migliore.

Heda Gärtner represents her inner world in this painting entitled 'Earth XX', the flow of her reflections that mirror the reality that surrounds us made of uncertainties, anxieties, fears but also hope.

The strong contrast given by the "chiaroscuro" clearly highlights the dark, difficult moments of our existence, the doubts and fears while the strong brightness of the light color manifests the tension towards a better world.

LEONARDO GENOVESE

Noemi Serra



RISCOPERTA DI GRIGIO
Acrilico su tela
80x80 cm
2019



Leonardo Genovese si è avvicinato al mondo dell'arte realizzando inizialmente opere digitali con l'obiettivo di suscitare nello spettatore sensazioni percettive simili allo spavento, che si prova per esempio pensando al divino ed al superiore; un' arte informale ma a volte frattale caratterizzata da una grande libertà compositiva.

Con l'intento di migliorarsi, sia a livello personale che artistico, da qualche anno invece predilige lavorare su tela con colori acrilici, una sorta di percorso di crescita che passa attraverso l'arte come traduttore dell'emozione provata in quel preciso momento.

L'opera "Riscoperta di grigio" rappresenta la confusione esistenziale che è espressa da colori accesi. L'uso del grigio, rosso, arancione, blu, bianco e giallo è funzionale al messaggio che l'artista vuole trasmettere ma lasciando allo spettatore lo spazio per interpretarlo.

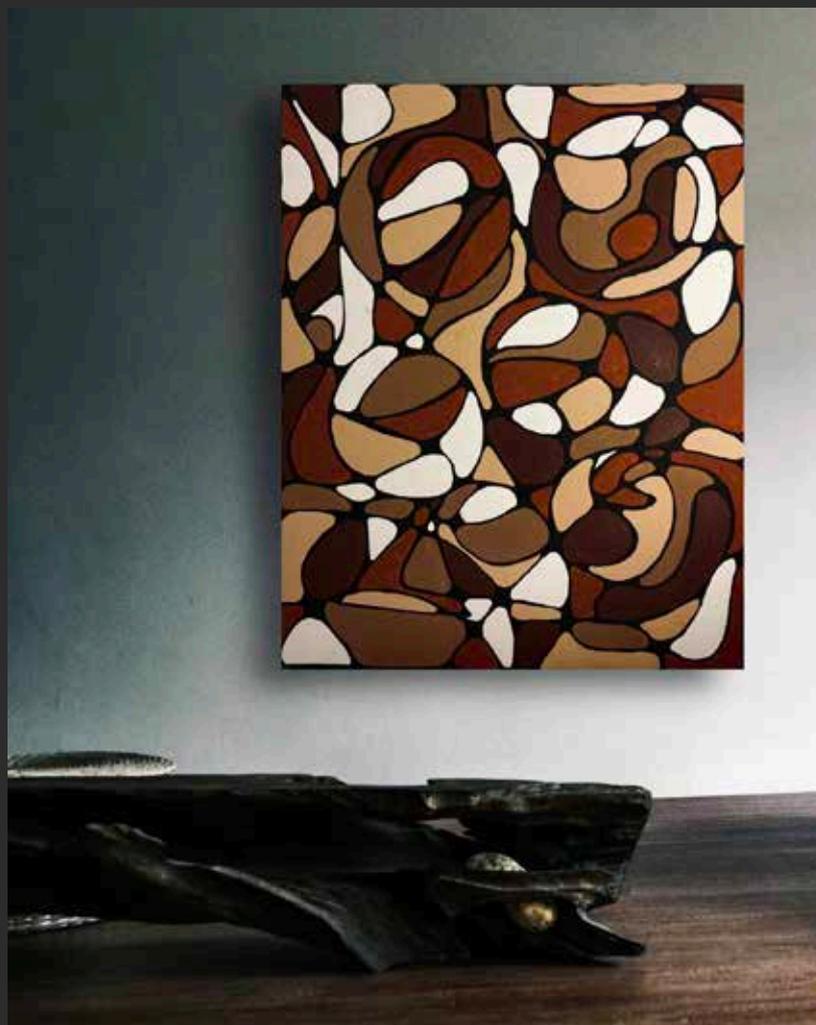
Leonardo Genovese approached the world of art by initially creating digital works with the aim of arousing in the viewer perceptive sensations similar to fright, which is felt for example thinking of the divine and the superior; an informal but sometimes fractal art characterized by a great freedom of composition.

With the intention of improving, both personally and artistically, for some years instead prefers to work on canvas with acrylic colors, a sort of growth path that passes through art as a translator of the emotion experienced at that precise moment.

The work "Rediscovery of gray" represents the existential confusion that is expressed by bright colors. The use of gray, red, orange, blue, white and yellow is functional to the message that the artist wants to convey but leaving the viewer the space to interpret it.

QUEEN AMINA GOINES

Ludovica Dagna



SENZA TITOLO
Acrilico su tela
24x30"
2022



Queen Amina, originaria di Charlotte, Carolina del Nord, è un'artista con sede a Jacksonville, in Florida. Specializzata in arte neurografica, si sforza di esprimere i suoi pensieri creando un'esperienza visiva e/o emotiva priva di oggetti, consentendo al pubblico di concentrarsi maggiormente sulla forma e sulla composizione dell'opera.

Queen Amina, originally from Charlotte, North Carolina, is an artist based in Jacksonville, Florida. Specializing in neurographic art, she strives to express her thoughts by creating a visual and/or emotional experience free of objects, allowing the audience to focus more on the form and composition of the piece.

ELEONORE KAUPP

Anna Poddine



RATÓN
Acrilici su tela
80x80 cm
2020



Eleonore Kaupp è un'architetto e un'artista con il cuore e l'anima.

L'arte è il suo modo di esprimere la sua vita e la sua storia su una tela: vuole visualizzare impressioni, esperienze ed emozioni per gli altri e per se stessa.

Nell'opera *Ratón* è rappresentato proprio il profilo del toro *Ratón* che fu uno dei tori da combattimento più temuti e probabilmente anche più letali nella storia delle corride. Uccise due persone e ne ferì innumerevoli durante le corride. Morì nel 2013.

Di seguito le parole dell'artista:

“Dopo una vita così violenta e sanguinosa, anche il toro più pericoloso della Spagna, con un sorriso felice, può vedere il sangue delle corna gocciolare, se non, come previsto, nell'arena verso il Paradiso, ma nel prato verde. A volte anche un toro arrabbiato ha il cuore tenero di un topo...”

Eleonore Kaupp is an architect and artist with heart and soul.

Art is her way of expressing her life and her story on a canvas: she wants to visualize impressions, experiences and emotions for others and for herself.

*In the opera *Ratón* is represented precisely the profile of the bull *Ratón* that was one of the most feared fighting bulls and probably even more deadly in the history of bullfighting. He killed two people and injured countless during the bullfights. He died in 2013.*

Here are the words of the artist:

“After such a violent and bloody life, even the most dangerous bull in Spain, with a happy smile, can see the blood of the horns dripping, if not, as expected, in the arena towards Paradise, but in the green meadow. Sometimes even an angry bull has the tender heart of a mouse...”

TAMÁS NÁRAY

Valentina Maggiolo



REALM OF ROMULUS
Oil and gold on canvas
100x100 cm
2022



La passione e il colore, l'oro e il rosso, il verde e il giallo: i colori si animano sulle tele di Tamás Náray, artista di origine ungherese e proveniente dalla Spagna. La storia costituisce una forte base di ispirazione per molte sue serie, che non si limitano a rappresentare figurativamente e oggettivamente i fatti narrati, ma alludono alla realtà con toni del tutto emozionali. I colori non sono usati in forma pura: l'artista, al contrario, tende sempre a creare delle ricette personalizzate, componendo, mescolando e amalgamando i toni cromatici nella maniera più adatta per arrivare al risultato voluto. L'oro svolge inoltre un ruolo fondamentale sulla tela. È uno spiraglio di luce, talvolta positivo, talvolta simbolo pregno di vizi e debolezze, che distorce la realtà. L'osservatore è invitato a soffermarsi su queste connotazioni, farle proprie, masticarle e poi elaborarne una prospettiva: ogni punto di vista dà un risultato differente.

The passion and the colour, the gold and the red, the green and the yellow: colours enliven themselves on the canvases of Tamás Náray, artist of Hungarian origins and based in Spain. History is the strongest source of inspiration for most of his series, which don't represent in a figurative and objective way the narrated facts, but allude to reality with emotional tones. Colours aren't used in their pure form: the artist, on the contrary, tends to create personalised formulas, composing, mixing and amalgamating the chromatic tones in the best manner to reach the wanted result. The gold has a main role on the canvas. It's a glimmer of light, sometimes positive, sometimes a symbol rich in vices and weaknesses, a twisted reality. The observer is invited to study these connotations, embody them, chew them and elaborate a new perspective: every point of view gives a different result.

STEFANO PALUMBO

Valentina Maggiolo



HELIUM
Acrilico su tela, tecnica "action painting"
20x20 cm
2020



“L’arte del caos che fa l’amore” è la frase da cui partiamo per analizzare le opere di Stefano Palumbo, che con la sua forza cromatica riesce a toccare l’animo dell’osservatore. Il suo scopo è quello di traslare sul supporto, di qualunque natura esso sia, la potenza espressiva che deriva dall’impulso, da quei sentimenti primordiali e caotici che devono ancora essere domati. Ed è proprio in questo tumulto di pensieri che nasce l’atto creativo e si riflette in una percezione variegata da parte di chi si trova a guardare il quadro: com’è possibile che ognuno abbia una visione differente? La capacità di stuzzicare le menti è propria dell’artista; l’abilità di esprimere un’analisi, della persona che ha la caparbia di non fermarsi alla superficie, andando a scavare nei punti più reconditi del groviglio artistico.

“The art of the chaos which creates love” is the sentence we can take into account when we analyze Stefano Palumbo’s artworks, who manages to touch the observer’s soul just with his chromatic power. His aim is to transfer the expressive force on the support of whatever material it is, this impulse that refers to those primordial and chaotic emotions that still have to be tamed. And it is right in this turmoil of thoughts that the creative act originates and reflects in a varied perception from the point of view of those who observe the painting: how is it possible that everyone has a different opinion? The capacity to tease the people’s mind is the artist’s prerogative; the ability to express a perspective, is of the person who has the stubbornness not to stop at the surface and wants to go deeper inside the artistic tangle.

OLIVIER PETIT-HELLE

Ludovica Dagna



PENTRAJO KVARDEK TRI (NO 43)

Various impastos with a knife, crackle effect impasto, painting executed with a knife, brush and cookie cutter, pouring, metallic and phosphorescent paint in the central part

65x50 cm

2021



Olivier Petit-Helle è un pittore francese autodidatta, ha iniziato la sua carriera nel 2020. Ha trovato la sua strada nell'arte quando aveva bisogno di leggerezza da esperienze passate difficili e da allora, Petit-Helle ha sviluppato la sua arte nel suo stile creativo unico.

Oliver Petit-Helle è curioso e ama sperimentare e la pittura gli permette di dare una dimensione alla sua creatività. Gli piace il lavoro della materia, la texture con impasto, i colori forti e il movimento, pur rimanendo sobrio nelle sue creazioni.

La luce gioca un ruolo essenziale nelle sue opere, facendo evolvere le opere d'arte in base all'angolo di visione o alla luce ambientale. Incorpora anche la fosforescenza in alcuni dei suoi disegni, rendendoli diversi al buio.

Anche se apprezza l'arte figurativa, l'astratto rimane per lui un dominio di predilezione, nella speranza di trasmettere parte del piacere che ottiene dalla pittura attraverso le sue opere. L'artista preferisce quando la sua arte tocca lo spettatore in qualche modo, anche se significa che lo spettatore trova l'arte inquietante. Le reazioni e le emozioni suscitate dalle sue opere sono una parte importante per Olivier Petit-Helle.

Olivier Petit-Helle is an autodidact French painter who began his career in 2020. He found his way into art when in need of healing from difficult past experiences and since then, Petit-Helle has developed his art into his own unique creative style.

Olivier Petit- Helle is curious and likes to experiment alot and painting allows him to give a dimension to his creativity. He likes the work of the material, the texture with impasto, the strong colors and the movement, while remaining sober in his creations.

Light plays an essential role in his works, making the art works evolve according to the angle of view or the ambient light. He also incorporates phosphorescence in some of his designs, making them look different in the dark.

Even if he appreciates figurative art, the abstract remains for him a domain of predilection, in the hope of transmitting some of the pleasure he obtains from painting through his works. The artist pre-fers when his art touches the viewer in some way, even if it means that the viewer finds the art di-sturbing. Reactions and emotions awakened by his artworks are an important part for Olivier Petit-Helle.

DIANA PIGNI

Ludovica Dagna



THE SWAN
Oil and silver and bronze acrylic on canvas
90x90 cm
2022



Diana Pigni è un'artista che vive tra Italia e Lettonia, specializzata in arte figurativa e paesaggio urbano. Sta migliorando costantemente le sue abilità frequentando regolarmente lezioni di pittura collettiva e privata. In un tempo relativamente breve della sua attività artistica, le sue opere hanno raggiunto molte case e collezioni private di persone provenienti da tutto il mondo - USA, Canada, Australia, Regno Unito, Italia, Germania, Austria e altri. Diana ha partecipato ad alcuni concorsi d'arte ed è stata, più volte, tra i vincitori e questo le ha dato la fiducia di partecipare a concorsi più grandi e più importanti, fino a prendere parte a mostre internazionali. Il titolo del dipinto è "Il cigno". Possiamo vedere questo forte contrasto tra il fondo metallico freddo e i toni caldi del corpo ballerina.

"I ballerini non hanno bisogno di ali per volare"

Diana Pigni is an artist living between Italy and Latvia, specializing in figurative and city-scape art. She is constantly improving her skills by attending regular collective and private painting classes. In a relatively short time of her art activity, her works have reached many homes and private collections of people from around the world - USA, Canada, Australia, UK, Italy, Germany, Austria and others. Diana took part in a few art competitions and have been among the winners several times, which gave her the confidence to participate in bigger and more important competitions as well as international exhibitions. The title of the painting is "The Swan". We can see a beautiful contrast between the cold metallic background and warm tones of the ballerina body plus an amazing light dress in the movement, makes the painting especially effective. This gracious elegant lady will fit into any room and will not leave anybody indifferent; she will become a main point of attraction in any home.

"Dancers do not need wings to fly"

CHARLIE ROBB

Valentina Maggiolo



BLACK/WHITE
Acrylic, Oil and Emulsion on Canvas
50x40 cm
2021



Direttamente dal Regno Unito, Charlie Robb riesce a proporre una sfumatura creativa decisamente attiva e vibrante, caratterizzata da un utilizzo materico di colori e volumi. L'espressionismo astratto emerge con forza dalle sue tele, che diventano dei veri e propri monumenti all'action painting, modificando la percezione del colore e dello spazio. I toni cromatici da lui utilizzati variano molto, attraversando i neri e procedendo verso saturazioni più accentuate: ciò che non cambia è invece la texture al limite del tridimensionale. Un gioco di contrasti inizia ogni volta che Charlie prende in mano un pennello: la scelta è ardua e al contempo arriva fulminea, frutto dell'improvvisazione creativa che lo investe. Ma che cosa possiamo leggere nei suoi astratti? La libertà è lasciata allo spettatore, vero giudice e conoscitore di ciascun artista, colui che più di altri può giocare a scovare i significati più reconditi che si celano dietro ai colori, alle linee saturate e ribelli che movimentano il mare artistico.

Directly from the United Kingdom, Charlie Robb manages to propose a definitely active, vibrant, and creative nuance, which is characterised by a material use of colours and volumes. The abstract expressionism stands out from his canvases, allowing them to become proper monuments to action painting, by modifying the perception of colour and space. The chromatic tones can change a lot, from the deepest black to enhanced saturations: what doesn't change is the almost tridimensional texture. A play on contrasts that begins each time Charlie picks up a brush: the choice is hard yet sudden, originating from the creative improvisation that burns into him. But what should we expect to see inside his paintings? Freedom is left to the artist, right judge, and connoisseur of each artist, the one who more than others can play and try to find the most hidden messages behind the colours and the saturated rebel lines which enliven the artistic sea.

ROSSANA ROSSIGNOLI

Anna Poddine



LE JARDIN FÉRIQUE
Olio su tela
46x61 cm
2021



Rossana Rossignoli è un'artista italiana che vive in Francia e lavora in Svizzera: è una pittrice paesaggista perlopiù autodidatta e dal 2010 ricopre il posto di primo clarinetto nell'Orchestra sinfonica di Basilea.

La sua pittura è caratterizzata da paesaggi, secondo la tradizione olandese o inglese, e sono generalmente immaginari, frutto di una sintesi di ricordi e sensazioni d'infanzia. Ed è proprio sull'immaginazione che si basa il lavoro artistico di Rossana in quanto ritiene che sia un po' ciò che le permette di uscire dal suo quotidiano di donna troppo occupata a gestire lavoro, famiglia e figli.

Di seguito riporto alcune sue parole tratte da un'intervista a cura di Allen Lederlin risalente al giugno 2020:

“Vedo dei paesaggi nascosti nella musica che suono, la mia cultura musicale invia rapidamente riferimenti ai miei dipinti: ne ho uno che si chiama “Eine Alpensinfonie”.

Dopo gli umanisti completi del Rinascimento, Baudelaire non ha forse scritto qualcosa che suona un po' così: « ci sono dei profumi freschi come la pelle dei bambini, dolci come gli oboi, verdi come i prati... »”

Rossana Rossignoli is an Italian artist living in France and working in Switzerland: she is a landscape painter mostly self-taught and since 2010 she has been the first clarinet at the Basel Symphony Orchestra.

Her painting is characterized by landscapes, according to the Dutch or English tradition, and are generally imaginary, the result of a synthesis of memories and feelings of childhood. And it is precisely on imagination that Rossana's artistic work is based, as she believes that what allows her to get out of her daily life as a woman too busy to manage work, family and children.

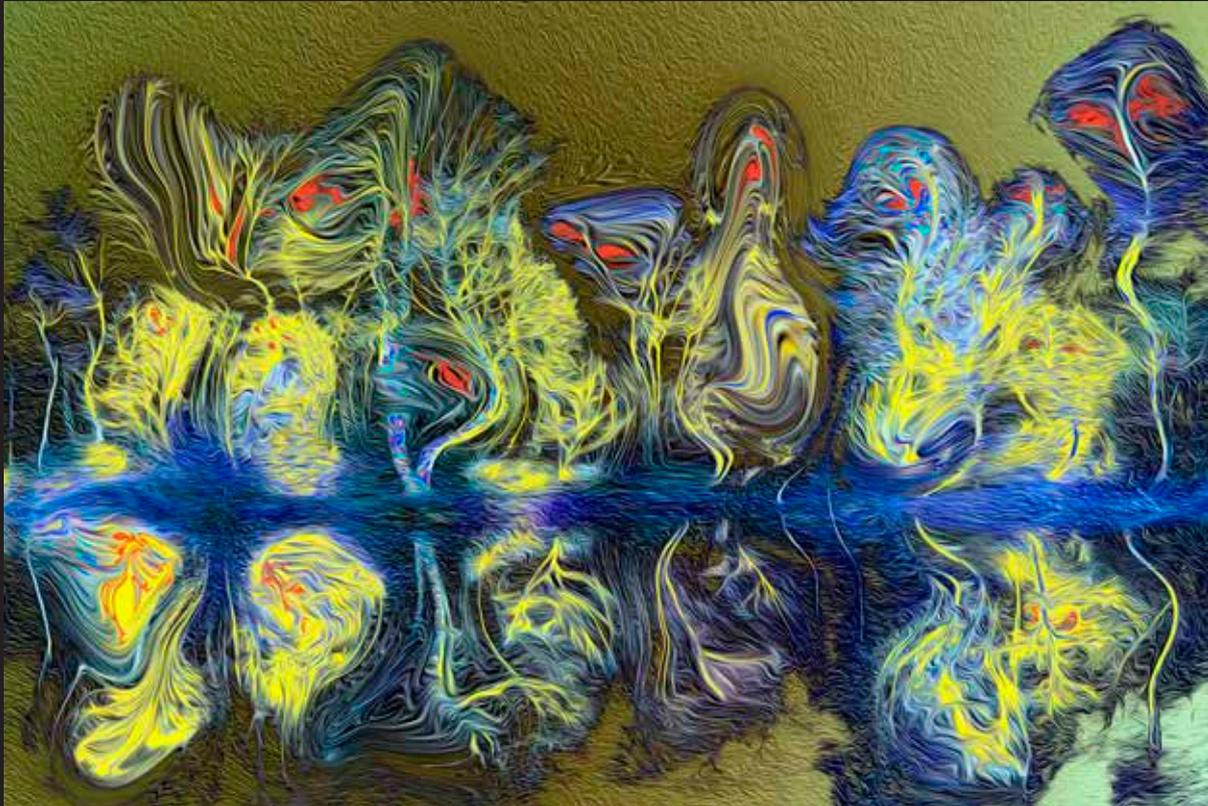
Here are of her words from an interview by Allen Lederlin in June 2020:

“I see hidden landscapes in the music I play, my musical culture quickly sends references to my paintings: I have one called “Eine Alpensinfonie”.

After the complete humanists of the Renaissance, Baudelaire did not perhaps write something that sounds a little so: «there are scents as fresh as children's skin, sweet as oboes, green as meadows...»”

MOTOO SAITO

Valentina Maggiolo



FAIRIES DANCING PARTY
Photoshop CC
50x70 cm
2021



Le opere digitali di Motoo Saito si collocano in un ambito di ricerca astratta partendo da una realtà oggettiva, in cui l'iterazione di linee e colori crea un'energia di forte vitalità. Protagonista è il simbolo che induce ad un'espressività libera e pura, in un'armonia di evidente sensibilità lirica che coinvolge lo spettatore. L'artista proviene dal Giappone e propone un approccio artistico astrante, una unione tra sogno e realtà che permette di arrivare a un risultato energetico. I colori sono differenti e variano in funzione del messaggio che si vuole trasmettere: da un lato il riferimento al mondo che ci circonda, dall'altro la pura forma creativa. La sperimentazione non si ferma mai, forte del formato digitale che dà la possibilità di proporre soggetti sempre nuovi e sorprendenti.

Motoo Saito's digital artworks are placed in an abstract research field starting from an objective reality, when the iteration of lines and colors creates an energy of strong vitality. The protagonist is the symbol that induces a free and pure expressiveness, in a harmony of evident lyrical sensitivity that involves the viewer. The artist comes from Japan and proposes an abstract artistic approach, a combination between dream and reality that allows one to reach an energetic result. The colors are different and vary based on the message he wants to conceive: on the one hand, the reference to the world that surrounds us; on the other hand, the pure creative form. The experimentation never stops, strength-ened by the fact that the digital format gives the possibility to propose new and surprising subjects.

PAOLA SEMILIA

Valentina Maggiolo



LA CITTÀ NEGATA (Collezione privata)
Colori acrilici e resina su tela
200x80 cm
2021



Dal metallo alla tela, dal figurativo all'astratto, dagli oli alle resine. Poliedrica risulta essere l'opera di Paola Semilia, artista siciliana che fin dalla giovane età dimostra un'attitudine per l'arte e le tecniche. Dopo aver sperimentato la pittura tradizionale, si spinge verso la sua predilezione verso il materico, che nelle sue opere spesso ottiene attraverso la sovrapposizione di colori, vernici e resine: non è solo un quadro da osservare, diventa bensì tangibile. Proseguendo verso una creatività non convenzionale, è nei metalli che lo spettro dei materiali utilizzati si amplia, vediamo infatti l'utilizzo di strumenti e media che si allontanano dalla tradizione artistica: gesso, acciaio, spatole... è il cantiere dove ha passato parte della sua infanzia, sulle orme del padre, a far riemergere i ricordi, influenzando la sua arte.

From metal to canvas, from figurative to abstract, from oils to resins. Multifaceted is Paola Semilia's production, an artist of Sicilian origins who, from a very young age, shows a peculiar attitude for art and its techniques. After experimenting with traditional painting, she tends to her preference towards material, which in her artworks is obtained through the layers of colors, varnishes and resins: it isn't just a piece to be observed, it is tough tangible. Following her non-conventional creativity, it is in her Metallic artworks that the spectrum of materials expands, we see the use of instruments and media that are far from the tradition: chalk, steel, spatulas... the construction site where she spent most time during her childhood, in the footsteps of her father, brings up memories and influences her art.

ADRIANA SICOBEANU

Valentina Maggiolo



DELAPSUS RESURGAM
Acrylic on canvas
60,96x60,96 cm
2022



Artista canadese, Adriana Sicobeanu entra nelle nostre vite con una forza notevole. L'uso del pennello diventa il suo metodo prediletto per dare forma alle sue opere, in una fusione di colori acrilici che permettono la creazione di sfondi organici e dall'animo naturalistico, pur non assurgendo al pieno figurativo. I colori si sfumano tra di loro; alcuni emergono con forza dallo sfondo e creano movimento, un'alba creativa che rappresenta un risveglio simbolico. Le graziose distrazioni della vita che ci circonda sono la principale fonte di ispirazione: così come ogni esperienza è diversa, allo stesso modo ogni dipinto assume delle sfaccettature differenti. Le energie positive che fanno parte della nostra vita ci permettono di gestire i colori dell'animo, riportando a galla gli aspetti più ottimistici e bilanciati, in contrasto con il caos da cui dobbiamo affiorare.

Canadian artist, Adriana Sicobeanu enters our lives with a suggestive power. The use of the brushstroke becomes her favorite method used to give life to her artworks, in a combination between acrylic colors which allow the creation of organic backgrounds of naturalistic soil, although it doesn't fully become figurative. Colors blend one on the other; some of them emerge from the back and create movement, a creative sunrise that represents a symbolic awakening. The gentle distractions of the life that surrounds us are the main source of inspiration: as every experience is different, each painting acquires varied facets. The positive energies that are part of our life allow us to handle all the colors of the soul, making the balanced optimism come to surface, in contrast to the chaos we have to emerge from.

TAGHERA

Ludovica Dagna



HARMONIES
Oil on canvas
100x100cm
2021



Taghera è nata il 26 ottobre del 1996 nella repubblica del Kirghizistan(Asia Centrale) la seconda di tre figli. All'età di tre anni la madre la abbandonò ed all'età di cinque il padre venne assassinato. Da quel momento visse nella povertà, nella crudeltà e nella violenza. Fin dalla sua giovane età, il disegno era uno sfogo dell'anima che le dava sollievo.

Trasferitasi in Italia all'età di 21 anni, esprime la sua arte in maniera più profonda e nello stile dell'astrazione: non avendo nessuno supporto nella sua infanzia, nel disegno trasmette le sue emozioni, compreso il desiderio di rivalsa ed il dolore che ha provato nella sua vita.

Nei suoi quadri vuole riflettere su alcuni concetti come la vita, il movimento, i sentimenti e le relazioni umane con i loro problemi. Per questo motivo cerca emozioni in tutti i luoghi possibili, per poter parlare con diverse generazioni di persone. Taghera predilige l'utilizzo dell'olio per i suoi quadri. È un'artista con grandi capacità nonostante non abbia mai frequentato l'accademia e ha solo tre anni di esperienza nella realizzazione di opere artistiche.

Questo è il suo inizio del viaggio ed il suo obiettivo è essere una grande giovane artista.

The works of the artist Deianira Trinchera are paginated in a figurative key, without decoration, but contain real subjects, in fact the artist with her painting always wants to communicate a moment of daily life, a moment, a simple state of mind, perhaps a dream born in wakefulness. However, she does not do it in a complex way, she evokes peace and tranquility by simply painting legs that find refreshment among the waves of the sea. Or two glasses to postpone a meeting. The result is instinctive compositions with introspective cues. Through universal traces the author searches for the heart of things until she reaches the creation of suspended, rarefied, exciting dimensions. The intent is not to represent the contemporary but to raise attention to the current condition.

A style attentive to the registration of reality, to the transcription of it, able to scrutinize the contemporary, in all its smallest details, to understand the thoughts that generated it, here is that every little wrinkle, shade of color or position of an object, every little detail of everyday life becomes the trace of an emotional and logical thought.

Here reality becomes an explanation of contemporary man and his way of living and feeling it.

Divulgarti



Divulgarti Ducale



Divulgarti Cad

Sedi espositive permanenti:

DIVULGARTI EVENTI AL DUCALE, PALAZZO DUCALE, PIAZZA MATTEOTTI I, GENOVA;
CREATIVITY ART DESIGN PALAZZO SALUZZO DEI ROLLI, VIA CHIABRERA 7/2, GENOVA

CELL: +39 331 6465774 - EVENTI@DIVULGARTI.ORG
SEGRETERIA@DIVULGARTI.ORG - UFFICIOSTAMPA@DIVULGARTI.ORG

WEB: WWW.DIVULGARTI.ORG





ARTETRA

Esposizione d'arte contemporanea

Galleria Cael

Via Carlo Tenca 11 Milano